



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1153**

Prot. n. 6739/03-SU.100-af

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Progetto "SPOrtello unico Trentino per le attività produttive (SPO.T)": formalizzazione gruppi di lavoro a supporto del progetto.

Il giorno **16 Maggio 2003** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**ASSESSORE SOSTITUTO
ASSESSORI EFFETTIVI**

**ROBERTO PINTER
REMO ANDREOLLI
MARCO BENEDETTI
OLIVA BERASI
MAURO LEVEGHI
MARIO MAGNANI
CLAUDIO MOLINARI
SERGIO MURARO
DARIO PALLAORO**

Assenti:

SILVANO GRISENTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LIVIA FERRARIO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione n. 601 di data 16 marzo 2001 la Giunta provinciale, acquisiti gli assensi da parte degli enti inizialmente coinvolti, ha provveduto ad approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Trento, Comune di Rovereto, C.C.I.A.A., Regione Trentino Alto-Adige, Assessorato alla Sanità Provinciale e Consorzio dei Comuni Trentini, per la definizione del piano provinciale di e-government. La formalizzazione di tale intesa era, tra l'altro, funzionale alla partecipazione all'avviso nazionale di e-government promosso dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così da poter verificare la possibilità di veder cofinanziati specifici progetti serventi le amministrazioni pubbliche locali.

A seguito del lavoro svolto, il gruppo tecnico inter-enti di supporto al Protocollo d'intesa di cui sopra ha elaborato una proposta di piano provinciale di e-government che è stata fatta propria dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1038 di data 17 maggio 2002. Nel medesimo provvedimento sono stati indicati i progetti che si connaturano come prioritari in relazione alla partecipazione all'avviso nazionale in questione. Tra gli stessi rientra anche il progetto "SPOrtello unico Trentino per le attività produttive (SPO.T.)", progetto che, come risulta dalla nota prot. n. DIT/CD/2751 di data 15 novembre 2002 del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, ha trovato approvazione e cofinanziamento per l'importo di € 360.000,00= su una previsione iniziale complessiva di € 1.078.375,00=.

Al fine della realizzazione del progetto SPO.T. e ritenendo lo stesso strategico nell'ambito del sistema trentino per i rapporti pubblica amministrazione - mondo produttivo, gli enti coinvolti, attraverso il coordinamento della Provincia Autonoma di Trento, hanno provveduto a costituire gruppi di lavoro volti a dare attuazione allo stesso.

All'interno dell'Amministrazione provinciale le strutture coinvolte nella realizzazione del citato Progetto sono le seguenti:

- il Servizio Autonomie Locali con il ruolo di referente del Progetto e struttura di coordinamento dello stesso in quanto interlocutore privilegiato delle Amministrazioni Comunali; l'attività di tale struttura consiste nella gestione dei rapporti con i Comuni, con le strutture provinciali coinvolte nei procedimenti oggetto di reingegnerizzazione (in collaborazione con il Servizio Organizzazione ed Informatica) e, per la realizzazione del percorso formativo, con il Consorzio dei Comuni Trentini; tale struttura si occupa, tra l'altro, in collaborazione con il Servizio Organizzazione ed Informatica, della gestione dei rapporti con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie per quanto riguarda le fasi di reporting e di verifica dello stato di avanzamento del progetto;
- il Servizio Organizzazione ed Informatica con il ruolo di struttura di coordinamento del Progetto e di unità responsabile delle fasi di imputazione delle spese al SIEP (per la parte tecnologica) e di imputazione delle spese inerenti la formazione; a tale struttura compete la gestione dei rapporti con le strutture provinciali coinvolte (in collaborazione con il Servizio Autonomie Locali), l'analisi degli aspetti derivanti dalla semplificazione dei procedimenti rientranti nello Sportello Unico, oltre che degli aspetti di natura giuridico-amministrativa connessi al Progetto stesso.
- il Progetto Speciale per i rapporti con le associazioni imprenditoriali, attivato con deliberazione n. 2476 di data 11 ottobre 2002, in qualità di referente per i rapporti con le associazioni delle categorie produttive presenti in Trentino;
- i Servizi provinciali, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, coinvolti nei procedimenti amministrativi oggetto di reingegnerizzazione.

Ai fini della attuazione del progetto SPO.T. si è ritenuto opportuno fin da subito prevedere la costituzione di gruppi di lavoro inter-enti, individuati sulla base dei diversi aspetti operativi connessi alla realizzazione degli sportelli unici; tale scelta ha consentito e consente di condividere in ogni loro aspetto le diverse fasi attuative del progetto da parte di tutti gli enti coinvolti. Di seguito si elencano tali gruppi e la loro composizione:

GRUPPO A) PROCEDIMENTI: tale gruppo ha individuato i procedimenti che inizialmente costituiranno oggetto dello Sportello Unico e che in seguito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 sexies della L.P. n. 23/1992 e ss.mm., verranno implementati; il gruppo inter-enti, ha inoltre lo scopo di consentire il confronto, tra le diverse parti, sulle questioni connesse all'attuazione del Progetto.

Componenti:

- Livia Ferrario (PAT, Dirigente Servizio Autonomie Locali)
- Sergio Bettotti (PAT, Dirigente Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Nicoletta Da Costa (PAT, Servizio Autonomie Locali)
- Tiziana Berlanda (PAT, Servizio Autonomie Locali)
- Antonino Mancini (PAT, Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Bettina Pezzin (Comune di Cavalese)
- Loretta Ioriatti (Comune di Pergine Valsugana)
- Paola Bellini (Comune di Tione di Trento)
- Edda Calza (Comune di Arco)
- Santina Clementi (Comune di Lavis)
- Irlanda Belli (Comune di Trento)
- Adriano Orsi (Comune di Ala)

GRUPPO B) TECNICO/INFORMATICO: tale gruppo si è occupato e si occupa degli aspetti di natura informatica a supporto all'attività degli Sportelli Unici.

Componenti:

- Nicola Prantil (PAT, Servizio Organizzazione ed informatica)
- Roberto Ferrari (Comune di Pergine Valsugana)
- Claudio Covelli (Comune di Trento)
- Fabio Ropelato (Comune di Rovereto)
- Giacomo Cenini (Comune di Riva del Garda)

GRUPPO C) NORMATIVO: tale gruppo ha il compito di predisporre il regolamento concernente il procedimento unico, la circolare esplicativa sulla conferenza di servizi, l'intesa con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti oggetto dello Sportello Unico (A.P.S.S., C.C.I.A.A., ...) e i regolamenti-tipo interni ai comuni che disciplinano lo sportello.

Componenti:

- Cristiana Pretto (PAT, Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Roberta Largaiolli (PAT, Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Irlanda Belli (Comune di Trento)
- Lucia Masè (Comune di Pergine Valsugana)
- Lucia Frenguelli (PAT, Servizio Autonomie Locali)

GRUPPO D) FORMAZIONE: tale gruppo si occupa degli aspetti connessi alla formazione del personale coinvolto nello Sportello.

Componenti:

- Alessandro Ceschi (Direttore del Consorzio dei Comuni Trentini)
- Sergio Bettotti (PAT, Dirigente Servizio Organizzazione ed informatica)

- Livia Ferrario (PAT, Dirigente Servizio Autonomie locali)
- Primo Bentivoglio (Segretario del Comune di Cles)

GRUPPO E) REINGEGNERIZZAZIONE: tale gruppo ha fornito indicazioni utili alla predisposizione del bando avente ad oggetto la scelta della società di consulenza cui affidare l'incarico di reingegnerizzazione dei procedimenti pilota dello Sportello. Il medesimo inoltre, integrato dal Dirigente del Servizio Autonomie locali, effettua le opportune verifiche nel corso di ogni fase di lavoro delle società consulenti, fornendo le indicazioni che si rendessero necessarie.

Componenti:

- Gianfranco Postal (PAT, Dirigente Generale Dipartimento Affari Istituzionali)
- Sergio Bettotti (PAT, Dirigente Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Alessandro Ceschi (Direttore del Consorzio dei Comuni Trentini)

La supervisione degli elaborati prodotti nell'ambito del progetto SPO.T. è svolta dal Dirigente Generale del Dipartimento Affari Istituzionali, dal Dirigente del Servizio Autonomie Locali, dal Dirigente del Servizio Organizzazione ed Informatica e dal Direttore del Consorzio dei Comuni Trentini, ferme restando le specifiche competenze delle strutture suindicate riguardo l'adozione dei provvedimenti.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si propone ora di procedere alla formalizzazione dei suindicati gruppi di lavoro, considerato l'elevato grado di articolazione e di complessità del progetto che, almeno per i suoi aspetti di organizzazione funzionale al conseguimento dell'obiettivo finale nonché di periodica relazione sullo stato di avanzamento da presentare da parte del coordinatore del progetto alle strutture ministeriali, necessita di trovare ufficiale e stabile riscontro nel modello delle relazioni e dei compiti assegnati ai vari soggetti coinvolti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- vista la legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12;
- visto il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm. in particolare l'art. 16 sexies;
- visti gli atti citati in premessa;
- considerato che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio in quanto la partecipazione ai gruppi di lavoro rientra nelle ordinarie funzioni del personale individuato;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di formalizzare, per i motivi esposti in premessa, i seguenti gruppi di lavoro inter-enti coinvolti nel progetto "SPOrtello unico Trentino per le attività produttive (SPO.T)":

GRUPPO A) - PROCEDIMENTI: tale gruppo ha individuato i procedimenti che inizialmente costituiranno l'oggetto dello Sportello Unico e che in seguito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 sexies della L.P. n. 23/1992 e ss.mm., verranno implementati; il gruppo inter-enti, ha

inoltre lo scopo di consentire il confronto, tra le diverse parti, sulle questioni connesse all'attuazione del progetto.

Componenti:

- Livia Ferrario (PAT, Dirigente Servizio Autonomie Locali)
- Sergio Bettotti (PAT, Dirigente Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Nicoletta Da Costa (PAT, Servizio Autonomie Locali)
- Tiziana Berlanda (PAT, Servizio Autonomie Locali)
- Antonino Mancini (PAT, Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Bettina Pezzin (Comune di Cavalese)
- Loretta Ioriatti (Comune di Pergine Valsugana)
- Paola Bellini (Comune di Tione di Trento)
- Edda Calza (Comune di Arco)
- Santina Clementi (Comune di Lavis)
- Irlanda Belli (Comune di Trento)
- Adriano Orsi (Comune di Ala)

GRUPPO B) - TECNICO/INFORMATICO: tale gruppo si è occupato e si occupa degli aspetti di natura informatica a supporto all'attività degli sportelli unici.

Componenti:

- Nicola Prantil (PAT, Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Roberto Ferrari (Comune di Pergine Valsugana)
- Claudio Covelli (Comune di Trento)
- Fabio Ropelato (Comune di Rovereto)
- Giacomo Cenini (Comune di Riva del Garda)

GRUPPO C) - NORMATIVO: tale gruppo ha il compito di predisporre il regolamento concernente il procedimento unico, la circolare esplicativa sulla conferenza di servizi, l'intesa con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti oggetto dello Sportello Unico (A.P.S.S., C.C.I.A.A., ...) e i regolamenti-tipo interni ai comuni che disciplinano lo sportello.

Componenti:

- Cristiana Pretto (PAT - Servizio Organizzazione ed informatica)
- Roberta Largaiolli (PAT - Servizio Organizzazione ed informatica)
- Irlanda Belli (Comune di Trento)
- Lucia Masè (Comune di Pergine Valsugana)
- Lucia Frenguelli (PAT - Servizio Autonomie locali)

GRUPPO D) - FORMAZIONE: tale gruppo si occupa degli aspetti connessi alla formazione del personale coinvolto nello Sportello.

Componenti:

- Alessandro Ceschi (Direttore del Consorzio dei Comuni Trentini)
- Sergio Bettotti (PAT, Dirigente Servizio Organizzazione ed Informatica)
- Livia Ferrario (PAT, Dirigente Servizio Autonomie Locali)
- Primo Bentivoglio (Comune di Cles)

GRUPPO E) REINGEGNERIZZAZIONE: tale gruppo ha fornito indicazioni utili alla predisposizione del bando avente ad oggetto la scelta della società di consulenza cui affidare l'incarico di reingegnerizzazione dei procedimenti pilota dello Sportello. Il medesimo inoltre, integrato dal Dirigente del Servizio Autonomie locali, effettua le opportune verifiche nel corso di ogni fase di lavoro delle società consulenti, fornendo le indicazioni che si rendessero necessarie.

Componenti:

- Gianfranco Postal (PAT, Dirigente Generale Dipartimento Affari Istituzionali)

- Sergio Bettotti (PAT, Dirigente Servizio Organizzazione ed Informatica)
 - Alessandro Ceschi (Direttore del Consorzio dei Comuni Trentini)
- 2) di definire il ruolo delle strutture provinciali coinvolte nel progetto SPO.T. di cui al punto 1 nel seguente modo:
- il Servizio Autonomie Locali con il ruolo di referente del progetto e struttura di coordinamento dello stesso in quanto interlocutore privilegiato delle Amministrazioni Comunali; l'attività di tale struttura consiste nella gestione dei rapporti con i Comuni, con le strutture provinciali coinvolte nei procedimenti oggetto di reingegnerizzazione (in collaborazione con il Servizio Organizzazione ed Informatica) e, per la realizzazione del percorso formativo, con il Consorzio dei Comuni Trentini; tale struttura si occupa, tra l'altro, in collaborazione con il Servizio Organizzazione ed Informatica, della gestione dei rapporti con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie per quanto riguarda le fasi di reporting e di verifica dello stato di avanzamento del progetto;
 - il Servizio Organizzazione ed Informatica con il ruolo di struttura di coordinamento del progetto e di unità responsabile delle fasi di imputazione delle spese al SIEP (per la parte tecnologica) e di imputazione delle spese inerenti la formazione; a tale struttura compete la gestione dei rapporti con le strutture provinciali coinvolte (in collaborazione con il Servizio Autonomie Locali), l'analisi degli aspetti derivanti dalla semplificazione dei procedimenti rientranti nello Sportello Unico, oltre che degli aspetti di natura giuridico-amministrativa connessi al Progetto stesso;
 - il Progetto speciale per i rapporti con le associazioni imprenditoriali, attivato con deliberazione n. 2476 di data 11 ottobre 2002, in qualità di referente per i rapporti con le associazioni delle categorie produttive presenti in Trentino;
 - i Servizi provinciali, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, coinvolti nei procedimenti amministrativi oggetto di reingegnerizzazione;
- 3) di stabilire che la supervisione dei documenti prodotti nell'ambito del progetto SPO.T. è svolta dal Dirigente Generale del Dipartimento Affari Istituzionali, dal Dirigente del Servizio Autonomie Locali, dal Dirigente del Servizio Organizzazione ed Informatica e dal Direttore del Consorzio dei Comuni Trentini, ferme restando le specifiche competenze delle strutture suindicate riguardo l'adozione dei provvedimenti;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non deriva nessun impegno di spesa a carico del bilancio provinciale;
- 5) di stabilire che quanto disposto con il presente atto è da intendersi riferito, sotto il profilo temporale, alle fasi di attuazione del progetto "Sportello Unico Trentino per le attività produttive (SPO.T)".

TB - NDC